

» Eraclea, sendo quel divo illustre martire di essa città e fino a che
 » fu qui recato il corpo dell'Evangelista san Marco; — 2, perchè
 » in tutti i pubblici monumenti, decorati colle immagini dei santi,
 » vedesi con san Marco san Giorgio e non san Teodoro; come lo
 » si scorge nelle sculture della scalea de' Giganti effigiato princi-
 » palmente in compagnia dell'Evangelista; e sulla fronte del palazzo
 » ducale che guarda la laguna; e su quella maggiore della Mar-
 » ciana basilica; 5, perchè san Giorgio è patrono della Dalmazia,
 » e siccome questa provincia era un possedimento di maggior ri-
 » levanza degli altri pei veneziani, e più devoto alla Repubblica,
 » sembra provato aver essa Repubblica voluto rappresentare nei
 » luoghi pubblici il protettore di quella nazione, per farsela più
 » cara. » E dopo di aver egli notato, che a san Giorgio piucchè a
 » san Teodoro erano stati rizzati in Venezia altari e templi, così
 » prosegue il suo ragionamento: « La nostra conghiettura divien
 » poi certezza, qualora si ponga mente alla interpretazione data
 » dal Sansovino alla statua, di cui è parola, mentre dicendo egli (1):
 » *Si nota quasi come per disotto, che (essa statua) habbia lo scudo*
 » *nella man destra, dovendo haverlo nella sinistra, qual cosa fu dal*
 » *maestro et dai presidenti in quel tempo dell'opera fatta con bellissimo*
 » *significato, perciocchè si veda con sì fatto simbolo dimostrare, che*
 » *l'animo della Repubblica non fu mai ad offender alcuno, ma sì ben*
 » *di difendersi dall'altrui offese, poi che ella tiene armata di difesa*
 » *quella mano con la quale si fa per contrario l'offesa; pare non*
 » *sia questa interpretazione propria al carattere di essa Repubbli-*
 » *ca, ma sì bene a quello della nazione devota al santo; quale non*
 » *avea da offendere la sua dominatrice, ma sì difenderla dalle offe-*
 » *se altrui e principalmente da' Turchi, contro i quali era posta la*
 » *Dalmazia come antemurale e difesa.* »

Non devo tacere, sul proposito delle sunnominate colonne, che, sebbene portate a Venezia dal predecessore dello Ziani, non erano

(1) Luog. cit.